

Siracusa. Erosione costiera, il M5s richiede interventi al Comune: "il problema c'è"

“Come è noto in molti tratti la costa siracusana è da tempo soggetta a importanti fenomeni di erosione marina con arretramenti costieri in contrada Mazzarrona, all’Arenella, a Fontane Bianche, a Ognina, al Plemmirio, in contrada Fanusa”. I consiglieri comunali del M5S, Silvia Russoniello e Roberto Trigilio, intervengono sull’attuale tema dopo l’allarme lanciato anche dai geologi siciliani.

Le ultime ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto, a marzo ed a luglio 2018, “evidenziano serie problematiche dei tratti di costa e specchi d’acqua di Siracusa per i quali sussistono gravi ed immanenti pericoli che potrebbero coinvolgere la pubblica incolumità. A rischio alcuni tratti all’interno del Porto Grande per le condizioni di instabilità della falesia ed in località Mazzarrona dove si è creata una voragine sulla volta rocciosa che risulta un pericolo sia da terra, per eventuali fruitori della pista ciclabile, sia da mare per eventuali diportisti”.

I consiglieri comunali del M5S ritengono che “Comune e Regione Siciliana debbano, urgentemente, adottare misure necessarie per superare le criticità esistenti anche in relazione ad eventuali rischi derivanti da frane e smottamenti in aree private limitrofe al sedime demaniale marittimo. Ricordiamo alle Amministrazioni che Siracusa è stata punto di incontro per il Mopp-Medflood, un progetto di ricerca finanziato dall’Inqua (International Union for Quaternary Research) per il periodo 2016-2020, il cui obiettivo è fronteggiare fenomeni legati alle dinamiche costiere: sollevamento del livello del mare, erosione, mareggiate e tsunami che negli ultimi anni hanno flagellato, in particolare, la costa siracusana. Di conseguenza è stata presentata – aggiungono ancora Russoniello

e Trigilio – una specifica interrogazione all'amministrazione comunale sull'argomento, poiché vogliamo conoscere come il Comune di Siracusa abbia valutato le condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità e quali misure di salvaguardia, tecniche e finanziarie di competenza, abbia o intenda porre in essere per contrastare i fenomeni erosivi e quali siano le determinazioni volte a superare le suddette criticità per quanto riguarda tutti i tratti costieri interessati dal fenomeno”.